

**COMUNE DI CRESSA**

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL **CONSIGLIO COMUNALE**

N. 7 DEL 13.07.2013

Sessione ordinaria di prima convocazione - Seduta pubblica

**Oggetto:** IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA IMU – RIDETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2013.

L'anno **Duemilatredici** addì **Tredici** del mese di **Luglio** alle ore **11.00**, nella sala delle adunanze consiliari, secondo la legge vigente, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in prima convocazione, riunito con avvisi notificati nei modi e nei termini di legge.

All'appello risultano:

COGNOME E NOME	Presenti	Assenti
ZABARINI LUIGI	X	
TACCA GINO	X	
TIRADANI LUIGI	X	
PAGANI NELLO	X	
CERATTI ELISA	-	X
BELTRAME GIUSEPPE	X	
GATTONI MAURO	X	
CERATTI LUIGI	X	
VALSESIA ALBERTO	X	
SOTTINI PAOLO	X	
PAGANI MASSIMO	X	
PALETTO CLAUDIA	-	X
FERRARI STEFANO	X	
<b>TOTALE</b>	<b>11</b>	<b>2</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dr.ssa LORENZI Dorella, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente Signor **ZABARINI Dott. Luigi**, nella sua qualità di Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'oggetto sopra indicato, posto al numero **2** dell'ordine del giorno;

## Il Consiglio Comunale

**Visto** il D. Lgs. 14.03.2011 n. 23, recante “disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l’Imposta Municipale Propria;

**Visto** il D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito in Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, che prevede l’anticipazione dell’istituzione dell’Imposta Municipale propria, in via sperimentale, a decorrere dall’anno 2012, con conseguente sua applicazione in tutti i Comuni del territorio nazionale fino al 2014 e delle disposizioni contenute nello stesso decreto-legge, stabilendo altresì l’applicazione dell’imposta a regime dal 2015;

**Visto** il Decreto Legislativo 30.12.1992 n. 504, istitutivo dell’ICI, al quale il suindicato decreto-legge rinvia in ordine a specifiche previsioni normative;

**Visto** il D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, in particolare gli articoli 52 e 59, limitatamente alle disposizioni non fatte oggetto di abrogazione da parte della suindicata normativa statale;

**Dato Atto** che l’art. 13 della Legge 22.12.2011, n. 214 all’Oggetto: “Anticipazione sperimentale dell’Imposta Municipale Propria” opera, al comma 14, le seguenti abrogazioni:

- Art. 1 Legge 24.07.2008, n. 126 – Abolizione ICI prima casa
- Comma 3 dell’art. 58 del D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 – possibilità di aumentare la detrazione oltre L. 500.000
- Art. 59 D.Lgs. 15.12.1997, n. 446 lettera d) – regolamentazione del regime delle pertinenze, lettera e) – regolamentazione uso gratuito, lettera h – possibilità di abbattere del 50% l’imposta per fatiscenza/inagibilità dell’immobile
- Art. 23 comma 1/bis Legge 27.02.2009, n. 14 – possibilità di non considerare fabbricati le unità per le quali sussistono i requisiti di ruralità.

**Richiamata** la risoluzione n. 5/DF del 28.03.2013 del Ministero dell’Economia e delle Finanze;

**Visto** il comma 380 dell’articolo 1 della Legge 24.12.2012 n. 228 (Legge di stabilità per l’anno 2013) che ha introdotto significative novità alla disciplina dell’Imposta Municipale Propria (IMU) come indicate di seguito :

- lett. a) ha soppresso la riserva allo Stato della quota d’imposta, di cui al comma 11 dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011, tale comma è stato conseguentemente abrogato dalla successiva lett. h) del medesimo comma 380;
- lett. f) ha riservato allo Stato il gettito dell’IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76% prevista dal comma 6, primo periodo, dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011;
- lett. g) ha stabilito che i Comuni possano aumentare sino a 0,3 punti percentuali l’aliquota standard dello 0,76% , prevista dal comma , primo periodo, dell’articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;
- lett. i) ha previsto, tra l’altro, che gli importi relativi alla lettera f) possano essere modificati a seguito della verifica del gettito dell’IMU riscontrato per il 2012 da effettuarsi ai sensi del comma 3 dell’articolo 5 dell’Accordo del 1.03.2012 presso la Conferenza Stato Città e Autonomie Locali;

**Richiamata** la propria deliberazione n. 3 del 20.04.2013 e ritenuto opportuno rideterminare, come resosi necessario in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2013, le aliquote dell'imposta di cui trattasi a valere per l'anno 2013 come segue, al fine di mantenere il pareggio di bilancio:

- Aliquota di base 0,9 per cento
- Aliquota abitazione principale e relative pertinenze (C/2-C/6-C/7) 0,5 per cento
- Fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento

**Richiamato** altresì il comma 10 dell'art.13 del D.L. n. 201/2011, il quale regola l'applicazione della detrazione di € 200,00 per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze. Per gli anni 2012 e 2013 la citata detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale;

**Acquisito** il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario-Tributi in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**Visto** l'art. 42 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

**CON VOTI n. 9 favorevoli espressi per alzata di mano e n. 2 astenuti (Ferrari Stefano e Pagani Massimo)**

## **D E L I B E R A**

1) Di stabilire, per quanto in premessa specificato, per l'anno 2013, le seguenti aliquote dell'Imposta Municipale Propria per le fattispecie sotto riportate:

- **Aliquota di base** 0,9 per cento
- **Aliquota abitazione principale e relative pertinenze nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle Categorie catastali indicate: C/2-C/6-C/7** 0,5 per cento
- **Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9 comma 3 bis del D.L. 30.12.1993 n. 557 convertito con modificazioni dalla legge 26.02.1994 n. 133** 0,2 per cento

I contribuenti provvederanno in sede di versamento del saldo dell'Imposta 2013 al conguaglio determinato dall'applicazione della presente deliberazione.

2) Di dare atto che la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'art.5, commi 1,3,5 e 6 del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 504 e dei commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 06.12.2011.

3) Di stabilire nella misura di € 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze. Per gli anni 2012 e 2013 la citata detrazione è maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità adibita ad abitazione principale. La maggiorazione della detrazione relativa ai figli, segue la regolamentazione prevista per legge per la detrazione base prima casa. Il pagamento effettuato da uno dei coobbligati al versamento dell'imposta, si ritiene utilmente effettuato a favore di tutti.

4) Di provvedere ad inviare, nelle forme di legge, il contenuto del presente provvedimento, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, come previsto dal comma 13-bis dell'articolo 13 del D.L. n. 201 del 2011.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
*F.to Luigi Zabarini*

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dorella Lorenzi*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art.124, comma 1, D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Reg.pubb.n. 83

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Cressa, li 15.07.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dorella Lorenzi*

\*\*\*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Cressa, li 15.07.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dorella Lorenzi*

\*\*\*

**ESECUTIVITA'**

Si certifica che la suesata deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3^ comma dell'art.134 del D.Lgs.18.08.2000, n.267 il 25.07.2013

Cressa, li 25.07.2013

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
*F.to Dorella Lorenzi*